



La guerra è la
negazione di
ogni diritto.

GINO STRADA

art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Nella Costituzione, chi la legge e chi la studia,
vi trova il pensiero che la guerra si ripudia.

L'articolo Undici lo dice chiaramente
perchè è pensato per il rispetto della gente,

l'Italia è un paese che la guerra l'ha vissuta
purtroppo nel passato nell'incubo è caduta;

sarebbe importante non scordarlo mai,
in ogni modo è chiaro: la guerra porta guai.

Speriamo per davvero che ogni governante
si ricordi sempre questo articolo importante,

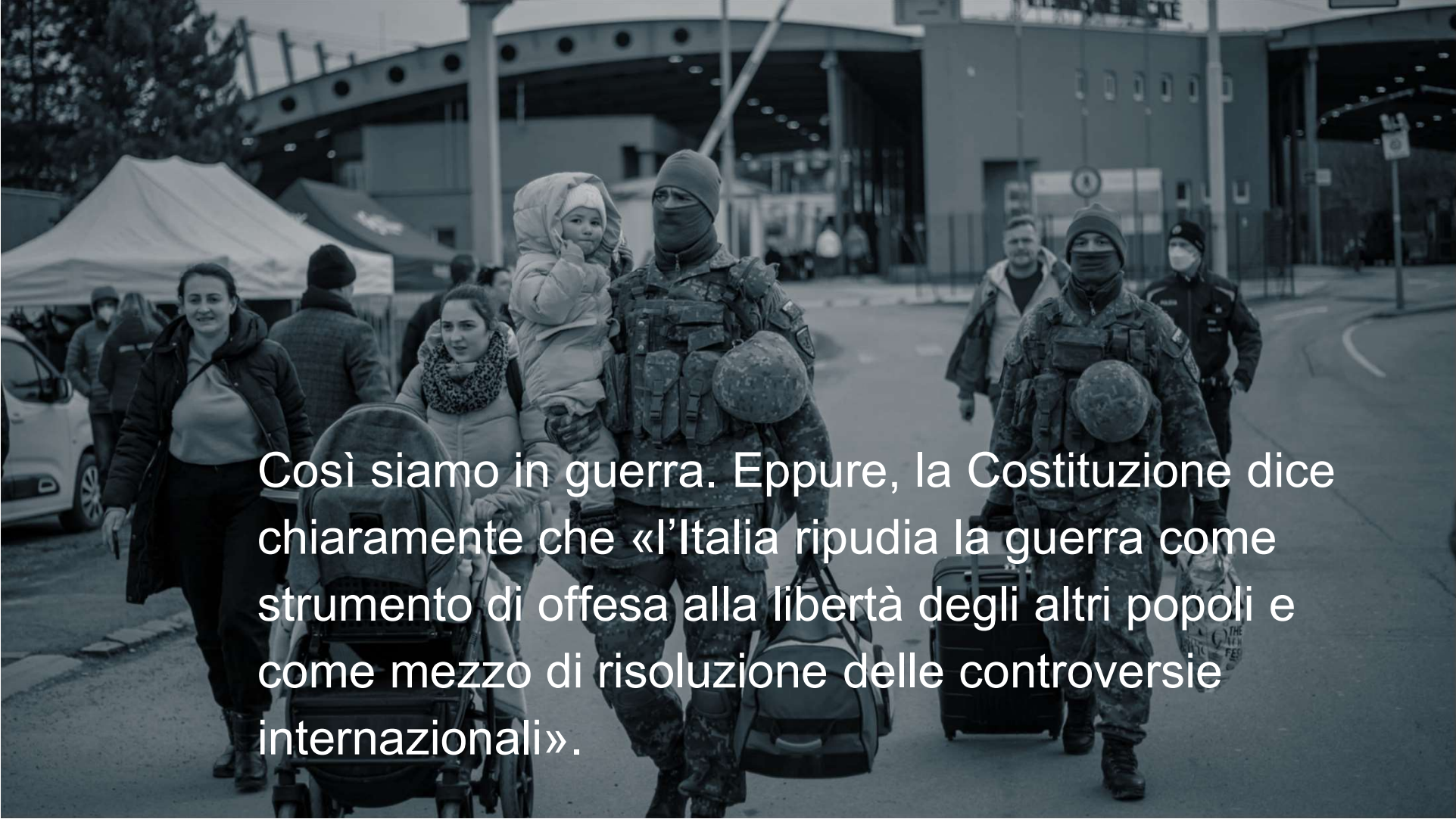
possono sembrare questi, grossi paroloni,
ma sono molto meglio di missili e cannoni.



E i soldi risparmiati per guerre e cattiverie,
potrebbero risolvere dolori e miserie,

se vogliam davvero che ci sia un futuro
l'articolo Undici va rispettato di sicuro.

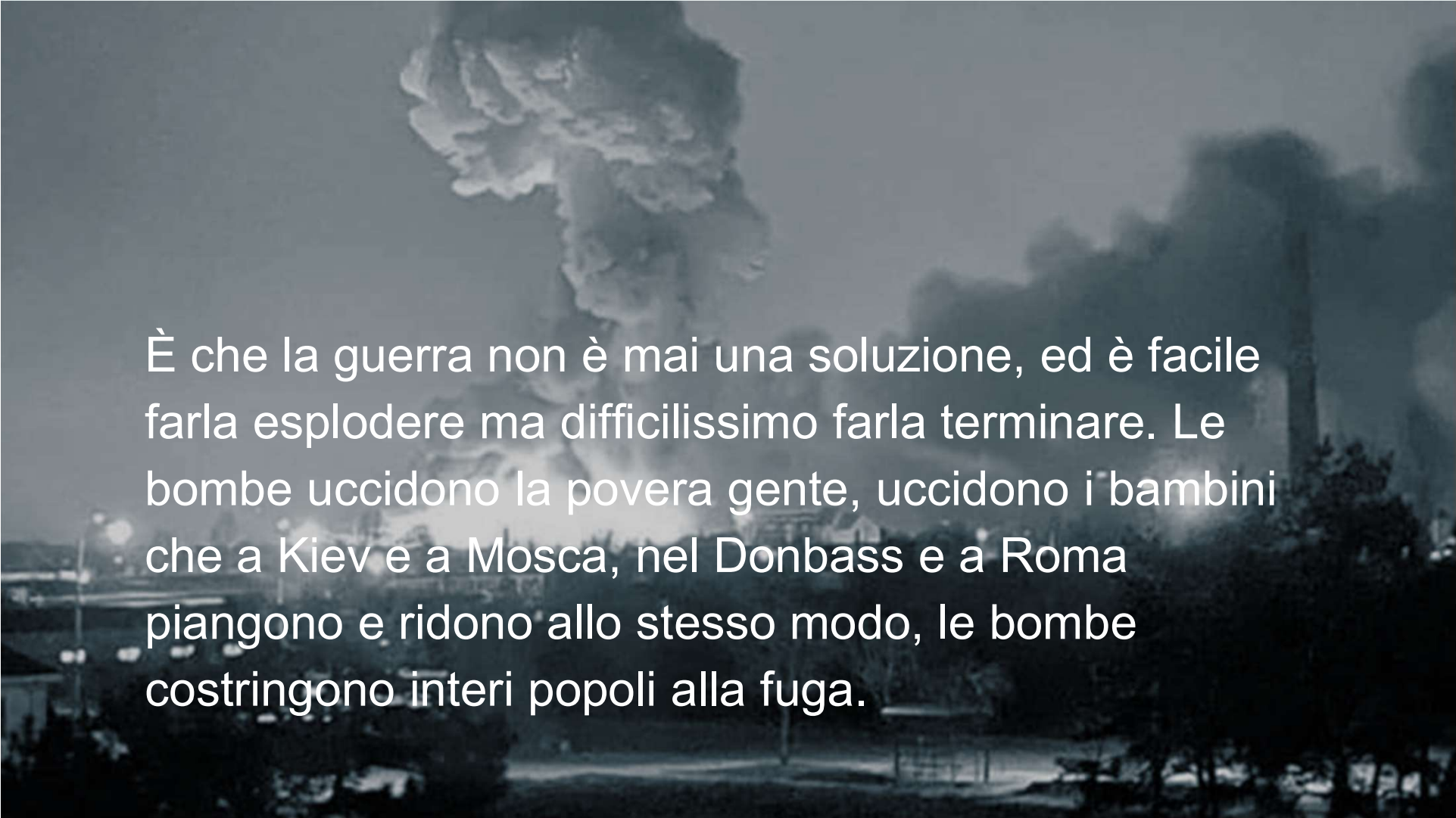




Così siamo in guerra. Eppure, la Costituzione dice chiaramente che «l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali».

Nel momento in cui si decide di inviare armi a un paese che combatte è ovvio che si entra a far parte dei paesi belligeranti.





È che la guerra non è mai una soluzione, ed è facile farla esplodere ma difficilissimo farla terminare. Le bombe uccidono la povera gente, uccidono i bambini che a Kiev e a Mosca, nel Donbass e a Roma piangono e ridono allo stesso modo, le bombe costringono interi popoli alla fuga.

Per aiutare gli ucraini oggi, come ieri altri popoli bombardati e in fuga, o bombardati mentre fuggono, servono politica, mediazione, diplomazia.

Servono bende, ospedali, medicine, cibo, accoglienza. Non altre armi.



Vorremmo vederne di più di piazze piene di bandiere della pace, in tutto il mondo. Siamo in Europa e con l'Europa, ma vorremmo un'Europa capace di svolgere un ruolo di mediazione, di spegnere il fuoco non di alimentarlo.



ART. 11

- Gli strumenti per la risoluzione delle controversie:
 - PACE
 - GIUSTIZIA
 - SOLIDARIETA'
- ... anche attraverso la cessione di 'pezzi' della propria sovranità





Si alzi forte in tutta
la Terra
il grido della

Pace!